

THE GOLDEN CHAIN ***(La Catena D'Oro)***

**Written by Gingerbread Man writer
Penny Culliford**

**Performed by Tricolore Theatre Company
In English with some Italian**

Synopsis:

Fabio is a poor accountant recently arrived in Venice with his loyal servant Pedrolino to find a job. He hears the beautiful Isabella singing and is captivated by her instantly, proving that love is not only blind, but deaf too! Isabella's devious servant, Columbina, schemes to bring them together, but without a fortune, he stands no chance.

That evening, Isabella goes to a dance, accompanying Arturo, the town's mayor who loves Isabella. Arturo is rich and influential, but also old, fat, mean and lecherous. Arturo proposes to the reluctant Isabella and Fabio gives up hope until Columbina hatches a plot, challenging Arturo to solve a riddle. When the riddle results in stalemate, it looks as though Isabella's fate is sealed and the marriage to Arturo will take place that day. Columbina, believing he has sent her a letter, falls in love with Pedrolino.

Isabella changes places with Columbina, and Fabio poses as a priest, to thwart Arturo's plans. Finally, Arturo attacks Fabio, threatening to kill him. Only Columbina, with inspiration from a piece of golden jewellery, can save the day and the lovers are united.

This is a new play that brings together traditional elements of Commedia dell'Arte, great proponents such as Carlo Goldoni and introduces newer influences, ranging from silent films of Charlie Chaplin in the early 20th century, pantomime and political satire to the late, great Sir Norman Wisdom.

LA CATENA D'ORO (The Golden Chain)

**Scritta da Penny Culliford
autrice dell'Ometto di Pan Pepato**

**Messa in scena da Tricolore Theatre Company
In Inglese con un po' d'Italiano**

Sinossi:

Fabio è un povero ragioniere recentemente arrivato a Venezia con il suo fidato servitore Pedrolino in cerca di lavoro. Per caso sente la bella Isabella cantare ed è amore a prima vista...l'amore è cieco si dice, ma in questo caso, a giudicare dalle abilità canore della giovane, forse piuttosto sordastro...

La servetta furbetta di Isabella, Colombina, cerca di unire i due innamorati, ma senza una fortuna dalla sua parte, non ha speranze.

La sera stessa Isabella si reca ad un ballo scortata da Arturo, il sindaco della città che è follemente innamorato di lei. Arturo è ricco e potente, ma anche grasso, vecchio, brutto, tirchio e zozzone. Arturo al ballo chiede la mano di Isabella sotto gli occhi del povero Fabio che si abbandonerebbe alla disperazione se non fosse per un astuto piano della svelta Colombina, la quale sfida Arturo a risolvere un indovinello. Arturo astutamente vince la sfida e il futuro di Isabella sembra ormai segnato con il matrimonio da celebrarsi in quello stesso giorno. Nel frattempo Colombina, credendo che Pedrolino le abbia scritto una lettera, si innamora di lui.

In un ultimo tentativo per sfuggire alla propria sorte di sposa infelice, Isabella e Colombina si scambiano identità, mentre Fabio si traveste da curato. Quando Arturo scopre l'inganno, attacca Fabio con l'intenzione di ucciderlo. Solo Colombina ed il segreto racchiuso in un pendente d'oro possono fermare Arturo e unire i due giovani innamorati.

Questa è una nuova commedia che unisce elementi tradizionali delle Commedia dell'Arte, famosi proponenti come Carlo Goldoni e introduce nuove influenze, che vanno dai film muti di Charlie Chaplin d'inizio Novecento, alla pantomimica e satira politica fino all'ultimo grande, il defunto Sir Norman Wisdom.